

LA RICORSIONE

- Una funzione matematica è definita ***ricorsivamente*** quando nella sua definizione compare un riferimento a se stessa
- La ricorsione consiste nella possibilità di *definire una funzione in termini di se stessa*.
- È basata sul principio di induzione matematica:
 - se una proprietà P vale per $n=n_0$  CASO BASE
 - e si può provare che, *assumendola valida per n* , allora vale per $n+1$allora P vale per ogni $n \geq n_0$

LA RICORSIONE

- Operativamente, risolvere un problema con un approccio ricorsivo comporta
 - di identificare un “caso base” la cui soluzione sia nota
 - di riuscire a **esprimere la soluzione al caso generico n in termini dello stesso problema in uno o più casi più semplici** ($n-1$, $n-2$, etc).

LA RICORSIONE: ESEMPIO

Esempio: il fattoriale di un numero

$\text{fact}(n) = n!$

$n!: \mathbb{Z} \rightarrow \mathbb{N}$

$n!$ vale 1 se $n \leq 0$

$n!$ vale $n * (n-1)!$ se $n > 0$

Codifica:

```
int fact(int n) {  
    if (n<=0) return 1;  
    else return n*fact(n-1);  
}
```

LA RICORSIONE: ESEMPIO

- **Servitore & Cliente:**

```
int fact(int n) {  
    if (n<=0) return 1;  
    else return n*fact(n-1);  
}  
  
main() {  
    int fz, f6, z = 5;  
    fz = fact(z-2);  
}
```

LA RICORSIONE: ESEMPIO

- Servitore & Cliente:

```
int fact(int n) {  
    if (n<=0) return 1;  
    else return n*fact(n-1);  
}  
  
main() {  
    int fz, f6, z = 5;  
    fz = fact(z-2);  
}
```

Si valuta l'espressione che costituisce il parametro attuale (nell'environment del main) e si trasmette alla funzione fact una copia del valore così ottenuto (3).

LA RICORSIONE: ESEMPIO

- Servitore & Cliente:

```
int fact(int n) {  
    if (n<=0) return 1;  
    else return n*fact(n-1);  
}  
  
main() {  
    int fz, f6, z = 5;  
    fz = fact(z-2);  
}
```

La funzione fact lega il parametro n a 3. Essendo 3 positivo si passa al ramo else. Per calcolare il risultato della funzione e' necessario effettuare una nuova chiamata di funzione fact(2)

LA RICORSIONE: ESEMPIO

- Servitore & Cliente:

```
int fact(int n) {  
    if (n<=0) return 1;  
    else return n*fact(n-1);  
}  
  
main() {  
    int fz,f6,z = 5;  
    fz = fact(z-2);  
}
```

La funzione fact lega il parametro n a 3. Essendo 3 positivo si passa al ramo else. Per calcolare il risultato della funzione e' necessario effettuare una nuova chiamata di funzione. n-1 nell'environment di fact vale 2 quindi viene chiamata fact(2)

LA RICORSIONE: ESEMPIO

- Servitore & Cliente:

```
int fact(int n) {  
    if (n<=0) return 1;  
    else return n*fact(n-1);  
}  
  
main() {  
    int fz,f6,z = 5;  
    fz = fact(z-2);  
}
```

Il nuovo servitore lega il parametro n a 2. Essendo 2 positivo si passa al ramo else. Per calcolare il risultato della funzione e' necessario effettuare una nuova chiamata di funzione. n-1 nell'environment di fact vale 1 quindi viene chiamata fact(1)

LA RICORSIONE: ESEMPIO

- Servitore & Cliente:

```
int fact(int n) {  
    if (n<=0) return 1;  
    else return n*fact(n-1);  
}
```

```
main() {
```

```
    int fz,f6,z = 5;  
    fz = fact(z-2);  
}
```

Il nuovo servitore lega il parametro n a 1. Essendo 1 positivo si passa al ramo else. Per calcolare il risultato della funzione e' necessario effettuare una nuova chiamata di funzione. n-1 nell'environment di fact vale 0 quindi viene chiamata fact(0)

LA RICORSIONE: ESEMPIO

- Servitore & Cliente:

```
int fact(int n) {  
    if (n<=0) return 1;  
    else return n*fact(n-1);  
}
```

```
main() {
```

```
    int fz,f6,z = 5;  
    fz = fact(z-2);  
}
```

Il nuovo servitore lega il parametro n a 0. La condizione $n \leq 0$ e' vera e la funzione fact(0) torna come risultato 1 e termina.

LA RICORSIONE: ESEMPIO

- Servitore & Cliente:

```
int fact(int n) {  
    if (n<=0) return 1;  
    else return n*fact(n-1);  
}
```

```
main() {
```

```
    int fz,f6,z = 5;  
    fz = fact(z-2);  
}
```

*Il controllo torna al servitore precedente fact(1) che puo' valutare l'espressione $n * 1$ (valutando n nel suo environment dove vale 1) ottenendo come risultato 1 e terminando.*

LA RICORSIONE: ESEMPIO

- Servitore & Cliente:

```
int fact(int n) {  
    if (n<=0) return 1;  
    else return n*fact(n-1);  
}
```

```
main() {
```

```
    int fz,f6,z = 5;  
    fz = fact(z-2);  
}
```

*Il controllo torna al servitore precedente fact(2) che puo' valutare l'espressione $n * 1$ (valutando n nel suo environment dove vale 2) ottenendo come risultato 2 e terminando.*

LA RICORSIONE: ESEMPIO

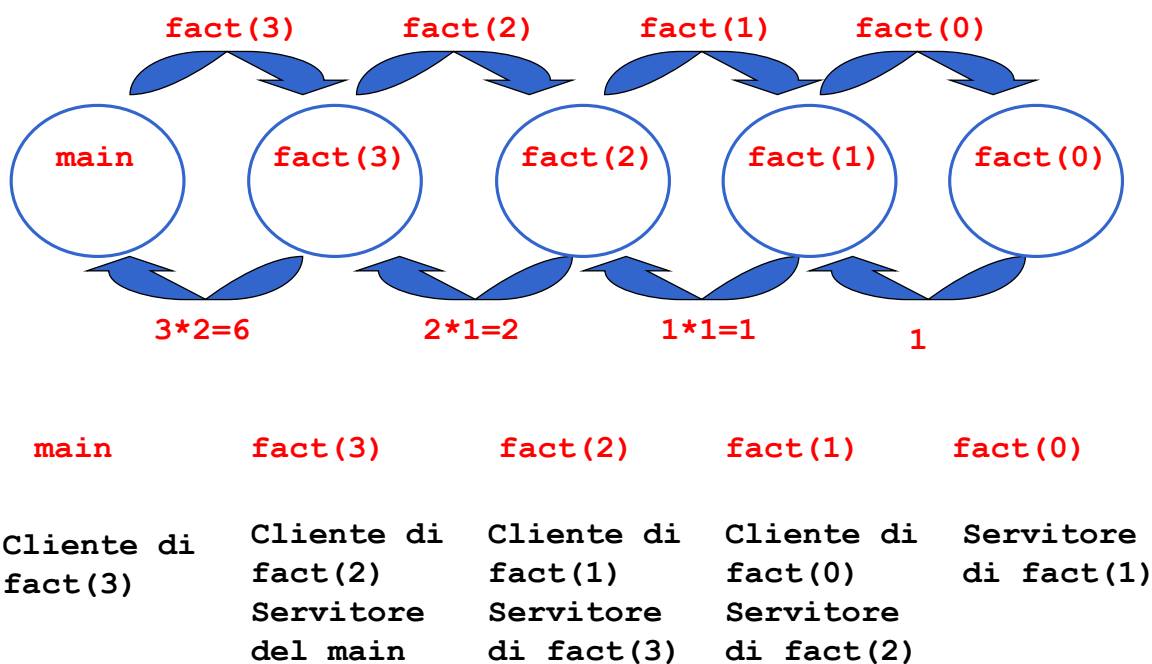
- **Servitore & Cliente:**

```
int fact(int n) {  
    if (n<=0) return 1;  
    else return n*fact(n-1);  
}
```

main() {
 int fz, f6, z = 5;
 fz = fact(z-2);
}

*Il controllo torna al servitore precedente fact(3) che puo' valutare l'espressione $n * 2$ (valutando n nel suo environment dove vale 3) ottenendo come risultato 6 e terminando.
IL CONTROLLO PASSA AL MAIN CHE ASSEGNA A fz IL VALORE 6*

LA RICORSIONE: ESEMPIO



LA RICORSIONE: ESEMPIO

Problema:

calcolare la somma dei primi N interi

Specifica:

Considera la somma $1+2+3+\dots+(N-1)+N$ come composta di due termini:

- $(1+2+3+\dots+(N-1))$ 
- N 

Valore noto

Il primo termine non è altro che lo stesso problema in un caso più semplice: calcolare la somma dei primi N-1 interi

Esiste un caso banale ovvio: CASO BASE

- la somma fino a 1 vale 1.

LA RICORSIONE: ESEMPIO

Problema:

calcolare la somma dei primi N interi

Algoritmo ricorsivo

Se N vale 1 allora la somma vale 1

altrimenti la somma vale $N +$ il risultato della somma dei primi N-1 interi

LA RICORSIONE: ESEMPIO

Problema:

calcolare la somma dei primi N interi

Codifica:

```
int sommaFinoA(int n) {  
    if (n==1) return 1;  
    else return sommaFinoA(n-1)+n;  
}
```

LA RICORSIONE: ESEMPIO

Problema:

calcolare l'N-esimo numero di Fibonacci

$$\text{fib}(n) = \begin{cases} 0, & \text{se } n=0 \\ 1, & \text{se } n=1 \\ \text{fib}(n-1) + \text{fib}(n-2), & \text{altrimenti} \end{cases}$$

LA RICORSIONE: ESEMPIO

Problema:

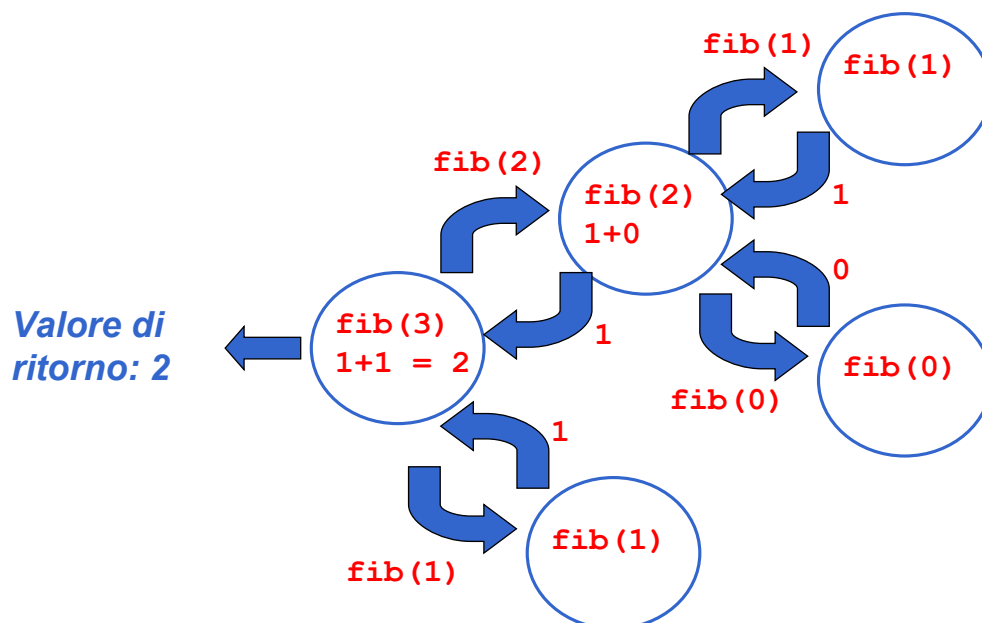
calcolare l'N-esimo numero di Fibonacci

Codifica:

```
unsigned fibonacci(unsigned n) {  
    if (n<2) return n;  
    else return fibonacci(n-1)+fibonacci(n-2);  
}
```

Ricorsione non lineare: ogni invocazione del servitore causa due nuove chiamate al servitore medesimo.

LA RICORSIONE: ESEMPIO



UNA RIFLESSIONE

- Negli esempi visti finora si inizia a sintetizzare il risultato **solo dopo che si sono aperte tutte le chiamate, “a ritroso”**, mentre le chiamate si chiudono.

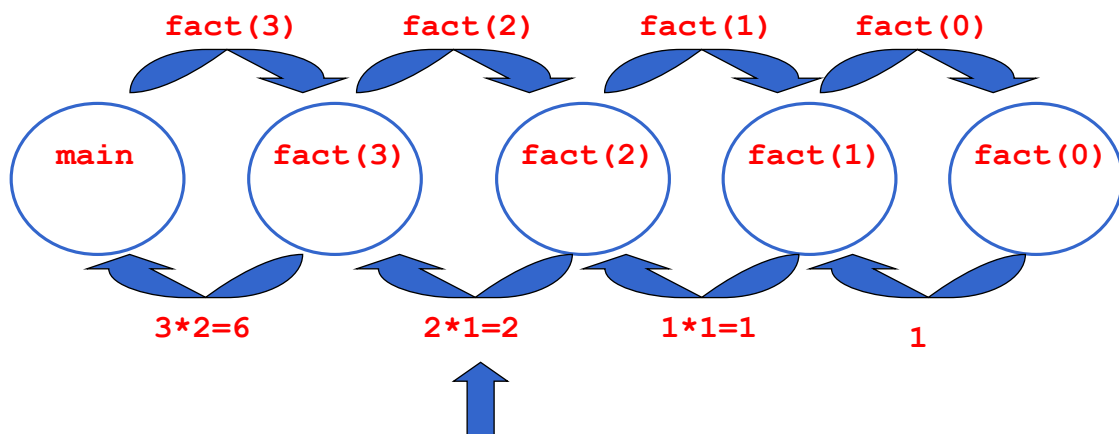
Le chiamate ricorsive decompongono via via il problema, ma non calcolano nulla

- Il risultato viene sintetizzato a partire dalla fine, perché prima occorre arrivare al caso “banale”:
 - il caso “banale” fornisce il valore di partenza
 - poi si sintetizzano, “a ritroso”, i successivi risultati parziali.



Processo computazionale effettivamente ricorsivo

LA RICORSIONE



PASSI:

- 1) `fact(3)` chiama `fact(2)` passandogli il controllo,
- 2) `fact(2)` calcola il fattoriale di 2 e termina restituendo 2
- 3) `fact(3)` riprende il controllo ed effettua la moltiplicazione 3×2
- 4) termina anche `fact(3)` e torna il controllo al `main`

FATTORIALE ITERATIVO

- Abbiamo visto il calcolo del fattoriale di un numero N tramite procedimento iterativo. Costruiamo ora una funzione che calcola il fattoriale in modo iterativo

```
int fact(int n){  
    int i;  
    int F=1; /*inizializzazione del fattoriale*/  
    for (i=2; i <= n; i++)  
        F=F*i;  
    return F;  
}
```

DIFFERENZA CON LA VERSIONE RICORSIVA: ad ogni passo viene accumulato un risultato intermedio

FATTORIALE ITERATIVO

```
int fact(int n){  
    int i;  
    int F=1; /*inizializzazione del fattoriale*/  
    for (i=2; i <= n; i++)  
        F=F*i;  
    return F;  
}
```

La variabile F accumula risultati intermedi: se $n = 3$ inizialmente $F=1$ poi al primo ciclo for $i=2$ F assume il valore 2. Infine all'ultimo ciclo for $i=3$ F assume il valore 6.

- Al primo passo F accumula il fattoriale di 1
- Al secondo passo F accumula il fattoriale di 2
- Al i -esimo passo F accumula il fattoriale di i

PROCESSO COMPUTAZIONALE ITERATIVO

- In questo caso il risultato viene sintetizzato *“in avanti”*
- Ogni processo computazionale che computi “in avanti”, per accumulo, costituisce una *ITERAZIONE* ossia è un *processo computazionale iterativo*.
- La caratteristica fondamentale di un **processo computazionale ITERATIVO** è che a ogni passo è disponibile un risultato parziale
 - dopo k passi, si ha a disposizione il risultato parziale relativo al caso k
 - questo non è vero nei processi computazionali ricorsivi, in cui nulla è disponibile finché non si è giunti fino al caso elementare.

PROCESSO COMPUTAZIONALE ITERATIVO

- Un processo computazionale iterativo si può realizzare anche tramite funzioni ricorsive
- Si basa sulla disponibilità di una variabile, detta *accumulatore*, destinata a esprimere in ogni istante la soluzione corrente
- Si imposta identificando quell'operazione di *modifica dell'accumulatore* che lo porta a esprimere, dal valore relativo al passo k, il valore relativo al passo k+1.

FATTORIALE ITERATIVO

Definizione:

$$n! = 1 * 2 * 3 * \dots * n$$

Detto $v_k = 1 * 2 * 3 * \dots * k$:

$$1! = v_1 = 1$$

$$(k+1)! = v_{k+1} = (k+1) * v_k \quad \text{per } k \geq 1$$

$$n! = v_n \quad \text{per } k=n$$

FATTORIALE ITERATIVO

- Abbiamo visto il calcolo del fattoriale di un numero N tramite procedimento iterativo. Costruiamo ora una funzione che calcola il fattoriale in modo iterativo

```
int fact(int n){  
    int i=1;  
    int F=1; /*inizializzazione del fattoriale*/  
    while (i < n)  
        {F=(i+1)*F;  
         i=i+1; }  
    return F;  
}
```

DIFFERENZA CON LA VERSIONE RICORSIVA: ad ogni passo viene accumulato un risultato intermedio

ITERAZIONE E RICORSIONE TAIL

- il corpo del ciclo rimane *immutato*
- il ciclo diventa un **if** con, in fondo, la chiamata tail-ricorsiva.

```
while (condizione) {  
    <corpo del ciclo>  
}
```

```
if (condizione) {  
    <corpo del ciclo>  
    <chiamata ricorsiva>  
}
```

Naturalmente, può essere necessario *aggiungere nuovi parametri* nell'intestazione della funzione tail-ricorsiva, per "portare avanti" le variabili di stato.

FATTORIALE ITERATIVO

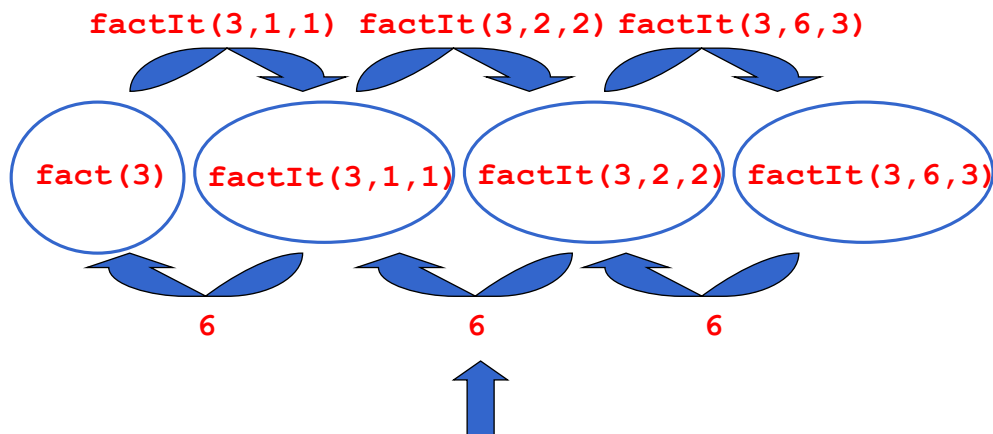
```
int fact(int n){  
    return factIt(n, 1, 1);  
}
```

Inizializzazione dell'accumulatore:
corrisponde al fattoriale di 1

Contatore del passo

```
int factIt(int n, int F, int i){  
    if (i < n)  
    {  
        F = (i+1)*F;  
        i = i+1;  
        return factIt(n, F, i);  
    }  
    return F; Accumulatore del risultato parziale  
}
```

LA RICORSIONE



Al passo i-esimo viene calcolato il fattoriale di i. Quando $i = n$ l'attivazione della funzione corrispondente calcola il fattoriale di n.
NOTA: ciascuna funzione che effettua una chiamata ricorsiva si sospende, aspetta la terminazione del servitore e poi termina, cioè **NON EFFETTUA ALTRE OPERAZIONI DOPO** come succedeva nel caso del fattoriale ricorsivo vero e proprio che dopo la fine del servitore si doveva effettuare una moltiplicazione

RIASSUMENDO....

- La soluzione ricorsiva individuata per il fattoriale è *sintatticamente ricorsiva* ma dà luogo a un *processo computazionale ITERATIVO*

Ricorsione apparente detta **RICORSIONE TAIL**

- Il risultato viene sintetizzato *in avanti*
 - ogni passo *decompone e calcola*
 - e *porta in avanti il nuovo risultato parziale* quando le chiamate si chiudono non si fa altro che riportare indietro, fino al cliente, il risultato ottenuto.

RICORSIONE TAIL

- Una ricorsione che realizza un processo computazionale *ITERATIVO* è una ricorsione apparente
- la chiamata ricorsiva è sempre l'ultima istruzione
 - i calcoli sono fatti prima
 - la chiamata serve solo, dopo averli fatti, per proseguire la computazione
- questa forma di ricorsione si chiama RICORSIONE TAIL (“ricorsione in coda”)